

Buoni risultati per R&P Polyplastics

L'anno scorso la società russa ha venduto 90mila tonnellate di compound con un giro d'affari intorno ai 10 miliardi di rubli.

4 marzo 2020 08:35

Il compoundatore russo R&P Polyplastics ha presentato i risultati finanziari dell'esercizio 2019. L'anno scorso la società ha venduto 89.000 tonnellate di compound, contro le 80mila tonnellate del 2018, che salgono a 90.000 ton considerando anche le attività di trading. Il settore automotive si conferma il primo settore di applicazione, con il 31% del totale, seguito da elettrodomestici (26%) e materiali da costruzione (18%).



Tra i principali sviluppi delle attività, viene indicata l'entrata in produzione dei compound per i paraurti della Renault Arkana e il successo dei test per i paraurti destinati ad alcuni modelli Hyundai.

In termini finanziari - afferma l'azienda - le vendite hanno raggiunto l'anno scorso i 10 miliardi di rubli, pari a circa 137 milioni di euro, mentre il profitto netto è ammontato a 726 milioni di rubli, circa 10 milioni di euro, in crescita del +8% rispetto all'esercizio precedente. Nel 2020 è prevista una ulteriore crescita dei volumi produttivi e un miglioramento dei risultati finanziari.

Parte del gruppo PolyPlastic, produttore di tubi e raccordi in plastica, R&P Polyplastic formula compound tecnici su base termoplastica con i marchi Armlen (PP), Armamid (PA6), Technamid (PA66), Technoter (PBT) e Armoflen (poliolefine), oltre ad elastomeri termoplastici e compositi termoplastici rinforzati con fibre lunghe (LFT) per il metal replacement, distribuiti con il marchio Armlong. La capacità produttiva dichiarata è pari a 115mila tonnellate annue con 22 linee di compounding in tre siti e 500 addetti.

© Polimerica - Riproduzione riservata